

Un'iniziativa per ricordare don Leo Commissari, sacerdote assassinato 10 anni fa a São Bernardo

Al via il ciclopellegrinaggio verso Roma

Una cinquantina di ciclisti incontreranno in Vaticano Benedetto XVI

Scatta l'ora x per il ciclopellegrinaggio da Imola al Vaticano, che scatterà sabato 5 aprile alle 8.30 dai giardini di via Volta. L'iniziativa, sostenuta da Confartigianato Assimpresse assieme alla Bcc ravennate e imolese, mira a sensibilizzare l'opinione pubblica e a portare a conoscenza del Papa il grande lavoro quotidiano svolto nella missione di São Bernardo, alla periferia di San Paolo. In tutto saranno una cinquantina di pellegrini che dopo quattro giorni saranno ricevuti in Vaticano da Benedetto XVI, alla presenza del vescovo di Imola, monsignor Tommaso Ghirelli. L'iniziativa è stata organizzata per ricordare il decimo anniversario della morte di don Leo Commissari, il fondatore della missione ucciso nella favella paulista durante la sua esperienza di missionario, ed



è curata dall'associazione "Pedalando per São Bernardo". «Il nostro va considerato come un pellegrinaggio di sportivi» spiegano Paolo Versari e Sergio Gaita, i vertici dell'associazione, e Paolo Busato, presidente del Csi imolese. «Un segno, per gli sportivi della Diocesi di Imola, per dire come anche lo sport ha a

cuore la Chiesa e che è considerato, quando ben vissuto, scuola di valori e di vita, occasione di formazione - aggiunge don Fabio Gennai, consulente Csi e responsabile dell'Ufficio Tempo Libero, Turismo e Sport -. Una testimonianza, di fede e amore a Cristo, attraverso l'affetto e la devozione alla Chiesa e al Pa-

pa, e nel ricordo dei martiri cristiani del passato e di quelli moderni, come don Leo Commissari. Un auspicio, quello di vedere pedalare forte il Sinodo diocesano sulla strada della missione e del discernimento dei tempi nuovi, dove la Chiesa di Imola è chiamata a rinnovarsi e a radicarsi».